

SCACCHI

Il 31enne romano n°1 in Italia diventò «Grande Maestro» a 9 anni

Un «fenomeno» tra i giovani

Oggi Vocaturo partecipa a «metafora educativa»

VALENTINA LO RUSSO

••• Nove ori, cinque argenti e tre bronzi. Più il riconoscimento all'età di soli 15 anni di «Grande Maestro». Sembrerebbe che si parli di un supertitolato atleta olimpico, invece il fenomeno in questione è Daniele Vocaturo, scacchiere romano, classe 1989, ma già forte di un palmares impressionante. Passione nata a 9 anni, incredibile a credersi, mentre i compagni correvano sui campi di calcio, lui preferiva sedersi davanti a una scacchiera.

Vocaturo comincia a giocare grazie a un corso organizzato dal Circolo Scacchi Viminia nella sua scuola elementare. Ben presto comincia a frequentare il locale circolo scacchistico e a imporsi come una delle più importanti promesse dello scacchismo italiano. Grazie al costante sostegno della

sua famiglia, e in particolare del padre Renato, compie rapidi progressi.

Oggi è il terzo giocatore nato e cresciuto in Italia ad aver conseguito il titolo più alto della classificazione agonistica internazionale, quello di Grande maestro. Prima di lui c'erano riusciti solo Sergio Mariotti nel 1974 e Michele Godena nel 1996. Nel 2008 decide di seguire le orme di Michele Godena e abbraccia il professionismo scacchistico. Grazie al sodalizio con Mihail Marin, suo nuovo allenatore, inizia la scalata verso il titolo di Grande Maestro.

Ha partecipato con l'Italia a 6 olimpiadi degli scacchi dal 2006 al 2018, ha vinto 24 partite, pareggiate 14 e perse 17. A novembre 2020 è il giocatore numero 1 in Italia con 2617 punti, davanti a Francesco Rambaldi e Luca Moroni. Daniele non ama le luci della ribalta, ma solo

i suoi scacchi. Oggi però moltissimi giovani potranno conoscerlo più da vicino e ammirare le sue mosse grazie al progetto «Scacchi metafora educativa» che sarà sviluppato negli istituti scolastici di 14 regioni italiane e coinvolgerà in tre anni oltre 10.000 studenti minorenni.

Roma è una delle città che più si è detta pronta ad aderire a questa simpatica iniziativa di didattica scacchistica selezionata dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e promossa dal CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale). Primo atto del progetto la presentazione ufficiale al pubblico in programma domani dalle 15,30 alle 18,30 con una diretta video trasmessa sulle pagine Facebook dell'Ufficio Progetti CSEN e Scacchi Metafora Educati-

va che vedrà il coinvolgimento dei responsabili nazionali e di tutti i referenti territoriali.

L'obiettivo dell'ambizioso progetto sociale è quello di offrire attraverso il gioco degli scacchi ai bambini, alle famiglie e agli operatori della scuola, uno strumento di aggregazione, affinché nascano tanti altri Vocaturo innamorati della scacchiera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 44%



Talento Daniele Vocaturo è diventato «Grande Maestro» degli scacchi a soli nove anni. Ha partecipato con la nazionale italiana a 6 olimpiadi dal 2006 al 2018. In carriera ha vinto nove ori, cinque argenti e tre bronzi. Ora va nelle scuole per mostrare la sua «arte»



Peso:44%